

Alessandro Alfieri

## Abstract

La teoria dell'immagine di Aby Warburg è uno delle più importanti del XX secolo, e concetti come Sopravvivenza e Antico Presente hanno fortemente influenzato la cultura moderna. Proviamo in questo articolo ad applicare questa teoria alla musica, al fine di liberare le idee di «ripetizione» e «somiglianza», spesso condannate come «plagio» o «copia»; che poi era l'accusa di Adorno alla musica popolare, per la quale il filosofo tedesco ha adottato concetti come «plugging» e «standardizzazione». Nella nostra ricerca, ci riferiamo a una canzone del 1967, *A Whiter Shade of Pale* dei Procol Harum, e mostriamo le corrispondenze tra quella canzone e altri pezzi musicali, come pure la sua storicità interna. Questo ipotetico warburghiano «table» apre un gioco di relazioni imprevedibili e sorprendenti, da Bach e Albinoni alla musica popolare. In questo modo il senso del tempo diventa anacronistico.

Alessandro Alfieri, dottore di ricerca in scienze filosofiche e sociali presso l'Università di Roma «Tor Vergata», è cultore della materia in estetica presso l'Università di Roma «La Sapienza»; collabora con riviste del settore estetico e musicale; ha tra l'altro pubblicato, in volume: *Vita e tensione dell'immagine*.

*Saggio su Warburg, il cinema e l'arte contemporanea*  
, Edimond, Città di Castello 2010 e

*Vasco, il Male. Il trionfo della logica dell'identico*  
, Mimesis, Milano 2012.